



*Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il
Coordinamento del Sistema Sanitari Regionale
Il Direttore Generale*

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2020.211540 03/05/2020 9:26
Mitt. 50.04 Tutela della Salute
Dest: AASSLL – AAOO – AAOOUU...
Classifica: 50.04 Fascicolo: 85 del 2020

*A DD. GG. / Commissari Straordinari
AA.SS.LL. AA.OO. AA.OO.UU. IRCCS*

*E p.c. Al Presidente della Giunta Regionale
per il tramite dell'Ufficio di Gabinetto
Loro SEDE*

Oggetto: *Ripartenza delle attività di elezione e di specialistica ambulatoriale nelle strutture ospedaliere-
Integrazione*

A integrazione della nota prot. 2020.207716 del 28/04/2020, dato il periodo temporale in cui non è totalmente prevedibile l'evoluzione epidemiologica della patologia COVID-19 né l'impatto delle risorse sanitarie da mettere in campo, si ribadisce la necessità di prevedere modalità organizzative flessibili, garantendo percorsi appropriati e modulari al fine di garantire una sicura attività assistenziale sia ospedaliera che territoriale.

È fondamentale che i percorsi organizzativi definiscano di volta in volta le azioni e i responsabili dello svolgimento delle stesse.

La ripresa delle attività ambulatoriali, sia territoriali che ospedaliere, deve tener conto sia dei percorsi organizzativi sia del rispetto dei tempi che la vita sociale impone in questo momento.

In particolare, per la gestione delle liste di attesa, in questo primo momento di apertura, si rendono necessarie le seguenti azioni fondamentali:

- riarticolare le agende dando priorità alle prestazioni sospese laddove improcastinabili anche ricorrendo alla collaborazione con altre strutture
- contattare i prenotati stabilendo il grado di procrastinabilità (U e B)
- estendere e stratificare l'orario di apertura degli ambulatori al fine di ridurre lo stazionamento delle persone nella struttura
- attivare teleconsulti per le patologie croniche e i follow up (D e P) e/o per il monitoraggio della patologia e l'eventuale conferma/rettifica dell'appuntamento già fissato e/o per effettuare a distanza le visite specialistiche non erogate
- mantenere le modalità prestabilite nella Fase I per la cura e il follow up dei pazienti affetti da patologie rare o patologie oncologiche o onco-ematologiche
- garantire l'offerta attraverso l'apertura degli ambulatori 7 giorni su 7 e per l'intera giornata.

Queste azioni richiedono una ulteriore programmazione e/o organizzazione:

- effettuare la valutazione del rischio COVID-19 nei giorni precedenti alla visita con un triage telefonico;
- erogare le prestazioni di primo accesso che sono state sospese, in primis, nelle strutture non Covid;
- prevedere l'ottimizzazione dei turni del personale e dell'utilizzo di eventuali strumentazioni;

- potenziare i canali di prenotazione telefonica al fine di evitare assembramenti;
- sviluppare una campagna informativa di sensibilizzazione verso i cittadini sull'appropriatezza all'uso delle risorse sanitarie e sull'uso della disdetta;
- favorire la prenotazione dei controlli e degli approfondimenti diagnostici a carico dello specialista.

In riferimento alla gestione della lista di attesa relativa ai ricoveri ospedalieri dare priorità a:

- ricoveri urgenti;
- ricoveri elettivi oncologici;
- ricoveri elettivi non oncologici con classe di priorità A

I ricoveri con classe di priorità B, C vanno rivalutati, anche tramite teleconsulto, caso per caso in relazione alle condizioni cliniche e al grado di compromissione; quelli con classe di priorità D, unitamente agli interventi di chirurgia ambulatoriale programmati il cui esito a breve/medio termine non abbia sostanziale impatto sulla qualità della vita della persona, vanno riprogrammati come sopra.

Si evidenzia la necessità di utilizzare l'appropriatezza quale strumento di garanzia per erogare le prestazioni in base alle esigenze di diagnosi per sintomi emergenti e alla presa in carico delle patologie con veloce variabilità nel tempo.

Si raccomanda, altresì, il monitoraggio dei flussi per disporre di informazioni utili per la riprogrammazione e per evidenziare precocemente situazioni di allarme.

Il Dirigente UOD 04
Dr.ssa Maria Rosaria Romano

Avv. Antonio Postiglione